

Foglietto della Settimana 5

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

Progettare

"Avere intenzione di fare qualcosa", "pro" a favore di "gettare" oltre. In questi anni si sono susseguite iniziative nella nostra Parrocchia con questo stile di progettazione e di realizzazione, alla ricerca di risultati concreti che guardassero in avanti. Un pò di questi sono falliti miseramente, altri stanno gettando radici profonde nel terreno per poter iniziare a dare i primi frutti. Siamo usciti decisamente dall'occasionale e dalla prima cosa che ci viene in mente di fare nella logica del tentativo per passare a dare sostanza a quello che si fa. L'Unità Pastorale Missionaria si sta strutturando per iniziative comuni come: i Percorsi in preparazione al Matrimonio Cristiano; la Catechesi 0-6 anni; la Catechesi per adulti; i Centri di Ascolto del Vangelo; la catechesi dei ragazzi in preparazione ai Sacramenti; la formazione delle Catechiste e degli Animatori dei Grest; la presentazione di progetti comuni nell'ambito delle Caritas. Per la nostra comunità parrocchiale: l'attivazione di percorsi stabili di educazione alla fede cattolica per i giovani da dopo la Cresima in Oratorio, con il CatEst e i campiscuola; un gruppo famiglia per una riflessione attenta al mondo che ci circonda; gli incontri per i ragazzi nei tempi forti con la Novena di Natale, il Triduo Pasquale e in maggio; la rinascita lenta, ma costante dell'Azione Cattolica a partire dai ragazzi; un'attenzione rinnovata all'ambito della vita della gente con "Vita Buona" (Ric-amare; sei persone accompagnate nella ricerca di un lavoro; due persone aiutate a partecipare ad un corso per mulettisti); l'avvio di raccolta fondi per famiglie in difficoltà e per i luoghi di missione; il desiderio di valorizzare sempre di più il patrimonio artistico di cui siamo eredi. Il fulcro di tutto questo è la comunione. Generare rapporti forti di mutuo sostegno in una vita di fede che si fa carità.

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Nel primo segno compiuto a Cana, dietro la simbologia delle nozze e del vino si nasconde il tema dell'alleanza. L'evento viene qualificato come l'archetipo dei segni, cioè il modello simbolico dell'opera compiuta dal Messia. Giovanni non chiama per nome la madre di Gesù; la indica solo col titolo di funzione. Oltre alla persona storica di Maria, l'evangelista, dunque, vuole mostrare in lei un simbolo: l'Israele fedele che attende il Messia, lo accoglie e crede in lui. Per questo Gesù chiama la madre "donna": è un indizio simbolico per evocare il tipo di Israele, la donna – sposa di Dio. A Cana "l'ora non è ancora venuta", perché l'ora è la croce: quello che avviene adesso è solo un'anticipazione del compimento. La madre dice ai servi ciò che dissero gli israeliti alla proposta dell'alleanza: "Ciò che il Signore ha detto, noi lo faremo" (Es. 24,3-7). Il rapporto fra la madre e Gesù è quello dell'alleanza e il popolo fedele (cioè i servi) è pronto a fare ciò che Gesù, come Dio, propone di fare. Le idrie sono "sei", numero

dell'imperfezione; sono "di pietra", come le tavole della legge, come il cuore dell'uomo;" servivano per la purificazione dei giudei", cioè avevano una funzione rituale, che non potevano assolvere in realtà. Il vino eccellente offerto da Gesù è invece l'annuncio del Sangue eucaristico della Nuova Alleanza. Gesù dunque non compie solo un miracolo di generosità: a Cana è significata la creazione dell'uomo nuovo e la nuova relazione con Dio, resa possibile da Gesù Cristo.

LA GIOIA DELLA FESTA

La Parola di Papa Francesco

Come è possibile celebrare le nozze e fare festa se manca quello che i profeti indicavano come un elemento tipico del banchetto messianico? L'acqua è necessaria per vivere, ma il vino esprime l'abbondanza del banchetto e la gioia della festa. E' una festa di nozze nella quale manca il vino; i novelli sposi provano vergogna di questo. Ma immaginate voi finire una festa di nozze bevendo thè; sarebbe una vergogna. Il vino è necessario per la festa. Trasformando il vino l'acqua delle anfore utilizzate" per la purificazione rituale dei Giudei" (v. 6), Gesù compie un segno eloquente: trasforma la Legge di Mosè in Vangelo, portatore di gioia. Come dica altrove lo stesso Giovanni:" la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo" (1,17).

Offerte: Pane di Sant'Antonio (Caritas): San Rocco € 131,51; M. V. Assunta € 265,58; Ara € 52,50; Tot. € 449,59

Progressivo Progetti (verrà aggiornato di volta in volta)

"Adotta una Famiglia"	€ 810,00
"Sostegno di aree disagiate del mondo"	€ 300,00
"Vita Buona"	€ 875,00

Questue durante le celebrazioni: con l'inizio del nuovo anno, le offerte raccolte durante le Messe feriali presso la chiesetta delle suore resteranno a loro per sostenere le spese. Durante i funerali, come già avviene ad Ara, verranno raccolte le offerte e saranno destinate alla Caritas parrocchiale. Già alcuni parenti hanno la buona usanza di scrivere nell'epigrafe "no fiori, ma opere di bene", in questi tempi difficili per molti, si è pensato nel Consiglio Pastorale Parrocchiale e in quello degli Affari Economici di avere una maggiore attenzione nei loro confronti.

Ricevuta per le offerte: viene rilasciata dalla Parrocchia su richiesta per dimostrare a terzi di averla consegnata, ma non verrà più pubblicata su questo foglietto. Potete chiedere la pubblicazione tramite i giornali locali beneficiando di una maggiore visibilità.

Domenica 20 gennaio

Festa Patronale

di San Gaudenzio ad Isella

S. Messa alle ore 11.00 presso la Chiesa di Isella (è sospesa la S. Messa in chiesa parrocchiale)

A seguire pranzo presso l'Agriturismo Ca' Dal Martinett (per prenotazioni telefonare 0163-418990); ore 14.30 incanto delle offerte a seguire S. Vespi davanti al camino.

Martedì 22 gennaio

Ore 21.00 Oratorio S. Giustino Consiglio Pastorale Parrocchiale verifica del progetto di quest'anno e stesura di quello dell'anno prossimo.

Sabato 26 gennaio

Ore 18.00 durante la S. Messa avrà inizio il Percorso in Preparazione al Matrimonio Cristiano

Domenica 27 gennaio

Ore 17.30 M. V. Assunta Concerto "Gioiamo Cantando" con i Michael's Angels

Giovedì 31 gennaio

Ore 21.00 M. V. Assunta Adorazione Eucaristica

FESTA DI SANT'AGATA

Programma dettagliato sul manifesto

Venerdì 1 febbraio

Ore 17.00 in San Grato Messa di inizio festa Patronale

Sabato 2 febbraio

Ore 21.00 Sant'Agata preghiera in Chiesa Parrocchiale, a seguire accensione del falò.

Domenica 3 febbraio

Ore 9.30 Sant'Agata S. Messa

Ore 14.30 Vespi, Processione, Benedizione Eucaristica e incanto delle offerte, interverrà la banda "Musica Società Operaia"



Intenzioni di messa

S 19			In. percorso in prep. al matrimonio cristiano
17.00	San Rocco	Deff. Fam. Giuliano Pasquale; Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam Di Stasi Francesco; Fam. Delfino Luigi; Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Angelo Gobbi	
18.00	M.V. Assunta	Deff. Francescoli Giuseppe, Anna, Serafino, Giuseppina; Paesante Lionino, Don Carlo Scarpa e famiglia; Fam. Barbaglia e Spitz	
D 20			Il Dom. T.O. Festa Patronale ad Isella
9.30	San Grato - Ara		
11.00	San Gaudenzio	Festa Patronale ad Isella	
L 21			Sant'Agnese
18.00	Monastero	Intenzione particolare	
M 22			San Gaudenzio patrono diocesi G.ta Gioventù Panama
18.00	Monastero		
M 23			
18.00	Monastero	Legato Francione Yvonne	
G 24			San Francesco di Sales
18.00	Monastero		
V 25			Conversione di San Paolo Ap.
17.00	San Grato - Ara		
18.00	Monastero		
S 26			Santi Timoteo e Tito In. percorso in prep. al matrimonio cristiano
17.00	San Rocco	Deff. Fam. Asietti; Angelina, Ornella e Giuseppina; Pugliesi Francesca e Failla Salvatore; Canobio Angioletta	
18.00	M.V. Assunta	Deff. Rina, Anna, Giuseppe, Luciano e Antonio Beretta; Ilario; Giuseppe, Antonia e Luigi; Montagner Luigi	
D 27			III Dom. T.O. G.ta malati di lebbra / G.ta del Seminario
9.30	San Grato - Ara		
10.30	M.V. Assunta	Per la comunità	
L 28			San Tommaso Aquino
18.00	Monastero	Deff. Renato e Maria (la figlia)	
M 29			
18.00	Monastero		
M 30			San Giovanni Bosco
18.00	Monastero		
G 31			San Giulio
18.00	Monastero		
V 1			
17.00	San Grato - Ara		
18.00	Monastero	Deff. Esterina e mamma Serena	
S 2			Presentazione del Signore G.ta della vita consacrata
17.00	San Rocco	Deff. Panteghini Giovanna; Graziella, Irma e Pasquale; Adriano Cantoia- Intenzioni particolari	
18.00	M.V. Assunta	Def. Melchisedecco Enzo (la moglie)	
D 3			IV Dom. T.O. Festa Patronale di Ara Benedizione di San Biagio
9.30	Sant'Agata - Ara	Festa Patronale Sant'Agata	
10.30	M.V. Assunta	Per la comunità	

Lampada del S.S.: 20/01 Donata e Gianni; 27/01

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Dopo l'evento determinante della consacrazione messianica, Gesù esce allo scoperto e comincia la sua missione, spiegando le Scritture. Questo fatto interessa molto al terzo evangelista: per capire la Bibbia bisogna conoscere bene Gesù, e tutto ciò che è stato scritto in passato si può comprendere bene solo alla luce della sua vita, morte e risurrezione, perché tutta la Bibbia parla di lui. Secondo il suo solito, Gesù va in sinagoga e legge un testo biblico; non lo sceglie lui; è il brano che la liturgia sinagogale prevedeva come "seconda lettura", a commento di un testo del Pentateuco che era già stato letto come testo fondamentale. Partendo da quel brano Gesù spiega se stesso e la propria missione. Il testo proclamato è un brano importante, composto dal profeta che i moderni chiamano Terzo Isaia, sacerdote e

guida spirituale degli Israeliti rientranti dall'esilio in Babilonia e impegnati nella difficile opera della ricostruzione. Quel profeta parlava del proprio ruolo di "evangelizzatore"; senza saperlo, però, parlava anche di colui che avrebbe realizzato il "Vangelo", annunciava il vero consolatore dell'umanità, profetizzava la venuta del liberatore e salvatore dell'umanità. Dopo la lettura, a Gesù è offerta la possibilità di fare l'omelia; coglie l'occasione e inaugura il suo ministero, presentandosi come la realizzazione delle promesse antiche e proclama che la salvezza è un fatto di attualità. Non è più attesa per il futuro; è un evento di oggi. Ci siamo dentro anche noi, adesso.

GESÙ PREDICA DAPPERTUTTO

La Parola di Papa Francesco

Nel Vangelo di oggi, l'evangelista Luca prima di presentare il discorso programmatico di Gesù a Nazaret, ne riassume brevemente l'attività evangelizzatrice. È un'attività che egli compie con la potenza dello Spirito Santo: la sua parola è originale, perché rivela il senso delle Scritture; è un parola autorevole, perché comanda persino agli spiriti impuri e questi obbediscono (cf. Mc 1,27). Gesù è diverso dai maestri del suo tempo: per esempio, non ha aperto una scuola per lo studio della Legge, ma va in giro a predicare e insegna dappertutto: nelle sinagoghe, per le strade, nelle case, sempre in giro! Gesù è diverso anche da Giovanni Battista, il quale proclama il giudizio imminente di Dio, mentre Gesù annuncia il suo perdono di Padre.

— Appuntamenti fissi —

Per dialogare con il "don"

Concordare telefonicamente

Incontri per i separati divorziati

"Separati uniti nella fede"

Contattare don Enrico

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il "don" che farà suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Coroncina Divina Misericordia, Rosario e Corona Angelica ore 15.00

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con "don" per fissare la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Il Vangelo in Famiglia

Oggi si è compiuta questa Scrittura

Noi cristiani abbiamo un dono straordinario, il dono di un Dio che ci ha parlato, si è rivolto a noi e ci ha lasciato una chiave, un modo per “fare le cose”, per “capire quello che ci sta succedendo”. Quelle parole che Gesù legge nella sinagoga di tanti tanti secoli prima, è l’oggi al tempo di Gesù “oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato” ed è oggi per noi, ora.

Proposta:

in questo tempo sempre di corsa che ci porta a rincorrere cose materiali, troviamo spazio per nutrire il nostro essere figli di Dio, andando a Messa, leggendo alla sera il Vangelo del giorno o della domenica, pregando, partecipando alle varie proposte della parrocchia e stimolando il cammino spirituale dei nostri figli.

Preghiera:

“Chi sono io per te?”
Ecco quello che mi domandi.
Fa’ che io ti risponda:
“Tu sei il Cristo”
e che sappia vivere
le parole di questa mia
proclamazione di fede.
Fa’ che la mia risposta
venga dal profondo del mio cuore,
perché voglio che tu sappia
quanto sei importante per me. Amen.



---- Contatti ----

Casa tel. 0163417140
don Enrico cell. 3391329605
mail: parrocchia.grignasco@alice.it
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco@alice.it
Facebook cerca: “Parrocchie Grignasco”

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org

